
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Arch. Angelo Aliquò

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
R A G U S A

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 285 del - 7 FEB. 2013

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal **10 FEB. 2013**

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giancarlo Carfi

IL DIRETTORE

- 7 FEB. 2013

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 05/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr Franco Maniscalco - Direttore Amministrativo
- Dr Vito Amato - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

SU Proposta della Direzione Amministrazione del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 31/01/13 con la quale il dipendente Ing. Vincenzo Brugaletta nato il 13/08/1949 - *ingegnere dirigente*, Direttore del Servizio Tecnico dell'Azienda, comunica di rassegnare le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 16/05/2013, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

VISTO l'art. 38 del C.C.N.L. comparto Sanità area dirigenza amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 05/12/1996, che fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;
- riduzione a 3 mesi del termine di preavviso, nel caso di dimissioni del Dirigente.

CONSIDERATO che le dimissioni del dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

CHE, come richiesto dall'ing. Brugaletta, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 15/05/2013, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 39 e mesi 7, come risulta dall'allegato prospetto "servizio utile ai fini del diritto";

VISTA la normativa specifica in materia previdenziale, ed in particolare:

- il D.Lgs. 503 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- la Legge 08/08/95, n. 335;
- la Legge n. 449 del 27/12/1999;
- la Legge 23/08/04, n. 243, come modificata ed integrata dalla L. 24/12/07, n. 247;
- l'art.12 del D.L. 31/05/10, n.78, convertito, con modificazioni, nella L. 30/07/10, n.122;
- l'art. 18 del D.L. 15/07/2011, n. 111, convertito, con modificazioni nella L. 06/07/11, n. 98;
- l'art. 1, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni nella L. 14/09/11, n. 148;
- l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214.

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO, in particolare, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 3, ha disposto che "il lavoratore che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa;

ACCERTATO che l'iscritto rientra nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato comma 3, dell'art. 24, del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011;

PRTESO ATTO, sulla base della normativa sopra citata, che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio, avrà maturato il diritto al collocamento in quiescenza la cui decorrenza sarà immediata (16/05/2013);

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del Personale;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 16/05/2013, del dipendente Ing. Vincenzo Brugaletta nato il 13/08/1949 - *Ingegnere Dirigente*, Direttore del Servizio Tecnico dell'Azienda;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente dal 16/05/2013;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, tenuto conto che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio avrà maturato una anzianità contributiva complessiva pari ad anni 39 e mesi 7.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			